



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA

PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 28/09/2020

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE -
DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2020

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di Settembre alle ore 15:10, e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione. Alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti ed assenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
SERRANI SEVERINO	SI
MONTICELLI CAMILLO	SI
BASILII MICHELE	--
IEZZI GUIDO	--
SORRINI OTTAVIO	SI
PONZIANI SARA	SI
RENZITTI MIRKO	SI
DI SABATINO DORA	SI
SALINI NICOLA	SI
DI NICOLA ROSANNA	--
DE FULVIIS MASSIMO	SI

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n° 8 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa GREGORI PAOLA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SORRINI OTTAVIO, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI ESTERNI SAPUTELLI E TULLII.

Il Sindaco relaziona sull'argomento riferendo che è stato necessario disporre un aumento leggero delle aliquote per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio e che il relativo incremento del gettito è pari a 30.000,00.

Interviene il cons. Salini dichiarandosi imbarazzato in quanto il Consiglio Comunale si riunisce solo per la scadenza di adempimenti del giorno successivo o per deliberare modifiche.

Riferisce che l'aumento dell'addizionale all'IRPEF comporta un gettito di € 30.000,00 a carico dei cittadini e che è un continuo seppur graduale aumento di tributi a carico dei cittadini: pochi giorni fa, ci sono stati gli aumenti delle tariffe del trasporto scolastico e della mensa.

Prosegue rilevando che la valutazione della vendita dell'immobile ex mercato coperto è stata riabbassata, il piano di rientro dei debiti è slittato di un anno, il disavanzo da coprire è stato causato da questa Amministrazione comunale ed adesso il Sindaco riferisce che occorre aumentare l'addizionale IRPEF per riequilibrare il bilancio!

Il riequilibrio, ad avviso del cons. Salini, va fatto con una sana manovra finalizzata ad incentivare le attività lavorative, valorizzare la Riserva Naturale per creare turismo ed altre soluzioni simili, non con l'aumento continuo e costante delle tasse contro cui il gruppo di minoranza si opporrà sempre.

Interviene anche il cons. De Fulviis sottolineando che, seppure l'aumento sia pari all'0,20%, su uno stipendio medio annuo di 36.000,00, l'incremento di spesa a carico del cittadino può essere importante per chi si trova in cassa integrazione o situazioni simili, per cui l'aumento andava evitato in una situazione emergenziale sanitaria ed economica come quella che stiamo vivendo.

Il Sindaco replica che l'aumento delle imposte dà sempre fastidio, ma, in questo caso, si tratta di un aumento di circa 60/70 euro all'anno per chi ha un imponibile abbastanza alto.

Aggiunge che bisogna per forza fare una manovra impositiva, oppure occorrerebbe distrarre i fondi ottenuti ad esempio per un mutuo e destinarli alla copertura di altre spese e chiede al cons. Salini se si può fare la distrazione di fondi.

Il cons. Salini chiede al Sindaco perché rivolge tale domanda a lui.

Il Sindaco conclude il discorso sostenendo che, non potendo fare una distrazione di fondi, occorre aumentare le entrate per coprire i servizi.

Il cons. Salini chiede quali servizi siano stati migliorati per giustificare questo aumento ed il Sindaco replica che i servizi sono sempre stati dati e sempre saranno assicurati, come la manutenzione di Val Vomano, la riduzione del dissesto idrogeologico, la manutenzione delle strade di campagna: questa Amministrazione è a completo servizio dei cittadini.

E' chiaro, prosegue il Sindaco, che l'aumento dà fastidio, ma chi amministra deve assumersi le sue responsabilità e, con il bilancio in corso di approvazione, i conti sono stati blindati grazie ad un accantonamento adeguato del F.C.D.E. Sui debiti, puntualizza che essi non nascono da oggi e che i problemi si sono aggravati nel tempo.

Il cons. Salini ribatte di aver sempre riconosciuto che le strade e la pubblica illuminazione sono a posto, ma teme che si stia dando troppa attenzione a queste cose e sfugga altro: del programma amministrativo presentato, quante cose sono state realizzate? Dove sono i documenti richiesti con l'istanza di accesso agli atti del 29 luglio scorso?

Il Presidente Sorrini risponde che per l'approvazione P.R.E., mancava solo il piano acustico ormai approvato e che, per l'accesso agli atti, è un problema degli uffici che non vanno ingolfati con tante richieste.

Il Sindaco precisa che alle interrogazioni presentate, è stata data risposta e che il ritardo nel rilascio degli atti richiesti è dovuto anche al lavoro accumulatosi per le ferie estive e che, comunque, gli atti messi a disposizione del consigliere per una precedente richiesta non sono mai stati visionati. Assicura che i documenti richiesti saranno rilasciati e chiede rispetto per gli uffici che sono dotati di personale a tempo parziale.

Il cons. Salini obietta che quanto detto dal Sindaco è solo propaganda elettorale e che il rispetto del personale non lo esime dal rispetto dei termini previsti dalla legge.

Il Sindaco chiude il dibattito replicando che il cons. Salini sa benissimo che il rilascio degli atti non è di competenza del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

PREMESSO :

- che con deliberazione C.C. n. 77 del 29/10/1998, ai sensi del D.Lgs 28/09/1998 n. 360 fu istituita l'addizionale I.R.P.E.F. Comunale a norma dell'art. 48 c.10 L. n. 449/97, come modificato dall'art.1, comma 10 della Legge 191/98;
- che con deliberazione C.C. N. 24 del 29/04/2016 è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,6%;

TENUTO CONTO che l'addizionale é dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 31/12/ dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

RICHIAMATI:

- L'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 sostituito dall'art. 1, comma 142, lettera a) della Legge n. 296/2006 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale mediante adozione di apposito Regolamento ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del

Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”

- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”

TENUTO CONTO che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF sulla base della deliberazione n. 24 del 29/04/2016, sopra richiamata ammonta a €. 90.000,00, determinato secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

PRESO ATTO che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, dispone il differimento al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”*;

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *“... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”*;

RITENUTO opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2020/2022, modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

- ◇ **un'aliquota unica in misura pari allo 0,8%;**

Quantificato presuntivamente in € 120.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'*aliquota*, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (Salini e De Fulviis)

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8%
2. di quantificare presuntivamente in € 120.000,00 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF
3. di inviare la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Salini e De Fulviis)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

Il Vice Presidente
F.to SORRINI OTTAVIO

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa GREGORI PAOLA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c1 del T.U.E.L. il Responsabile **Dott. CANTARELLI FABRIZIO** in data **25/09/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE** .

Firma F.to **CANTARELLI FABRIZIO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del T.U.E.L. il Responsabile **Dott. CANTARELLI FABRIZIO** in data **25/09/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

Firma F.to **CANTARELLI FABRIZIO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Online del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.L.gs. n. 267/2000.

Penna Sant'Andrea, li _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to Dott.ssa GREGORI PAOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Penna Sant'Andrea, li _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to Dott.ssa GREGORI PAOLA

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti del Comune
In carta libera per uso amministrativo.

Penna Sant'Andrea, li _____ **IL FUNZIONARIO**
